Convegno nazionale

“Valutare per migliorare”

Evento nell’ambito della settimana europea della qualità”quality for results”

Le modalità di supporto alla scuola: esperienze concrete

Catterina Pasqualin

Milano 14 novembre 2016

Indice argomenti

- PERCHÉ GLI OPEN: COM'È NATA L'IDEA
- IL GLSNV - OBIETTIVI E PAROLE CHIAVE
- IL GLSNV - AZIONI
- LA METODOLOGIA 1 - 2
- IL FORMAT
- GLI STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE
- LE RELAZIONI INTRODUTTIVE 1 - 2
- LE ATTIVITA' NEI LABORATORI RAV
- LE ATTIVITA' NEI LABORATORI PDM
- A CHI È RIVOLTO
- GLI ESPERTI-FACILITATORI E LE COLLABORAZIONI
- LA SQUADRA DEGLI OPEN
- LUOGHI- DATE - CONTENUTI – PARTECIPANTI
- PROSPETTIVE
- RETE DELLE RETI

PERCHÉ GLI OPEN DAY
com'è nata l'idea

Problema emerso,

colto da Aicq education in conseguenza dei numerosi contatti con la scuola reale:

- come rispondere adeguatamente alle novità normative (DPR n. 80/2013 e della Legge 107/2015)?

- **Esigenza delle scuole :**

  ulteriori approfondimenti e supporti, più vicini alle loro specifiche, reali necessità, accanto alle pur numerose iniziative promosse dal Miur e dalle sue articolazioni (dal sapere al saper essere)
- **Il Dpr 80/2013** (Regolamento Istitutivo del SNV-Sistema nazionale di valutazione)…, **riconosce l'importanza della collaborazione delle Associazioni professionali e culturali** (art 6) ai fini dell'attuazione delle novità.
- **Mission Aicq settore nazionale education**: diffusione cultura qualità nella scuola.

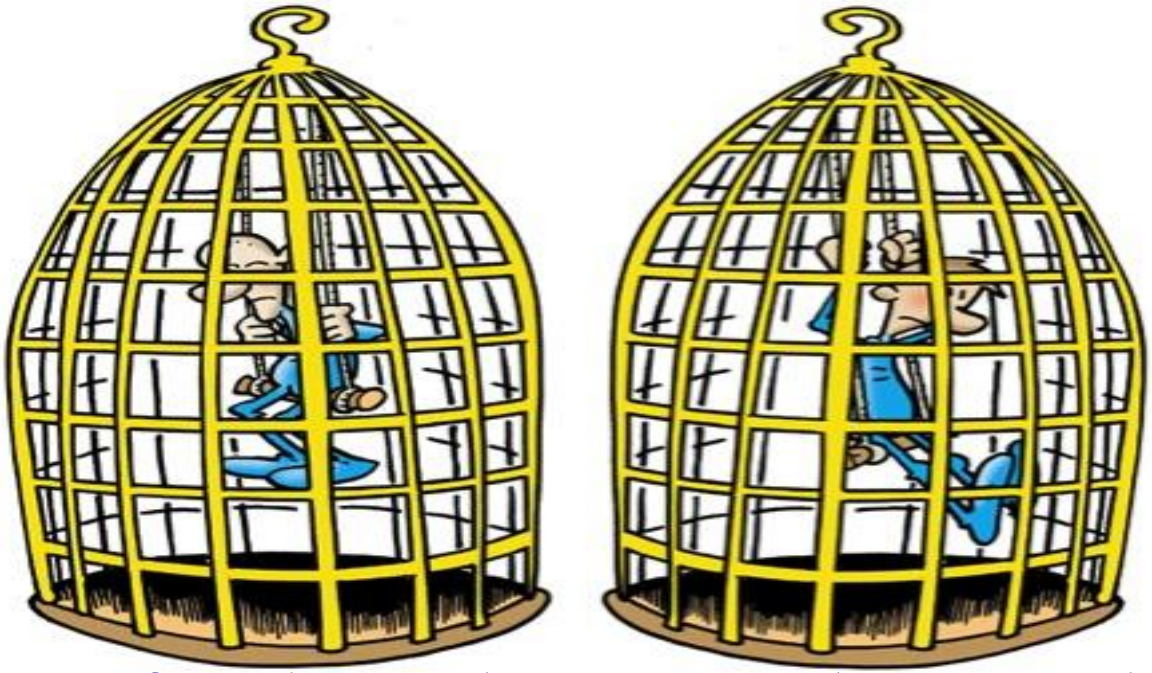
Nasce il GLSNV

Il Settore nazionale Aicq education forma **nel 2014** un Gruppo ad hoc: il GLSNV-Gruppo di lavoro sul Sistema Nazionale di Valutazione.

Il GLSNV
Obiettivi-Parole chiave 1

AFFIANCAMENTO ed APPROFONDIMENTO COME:

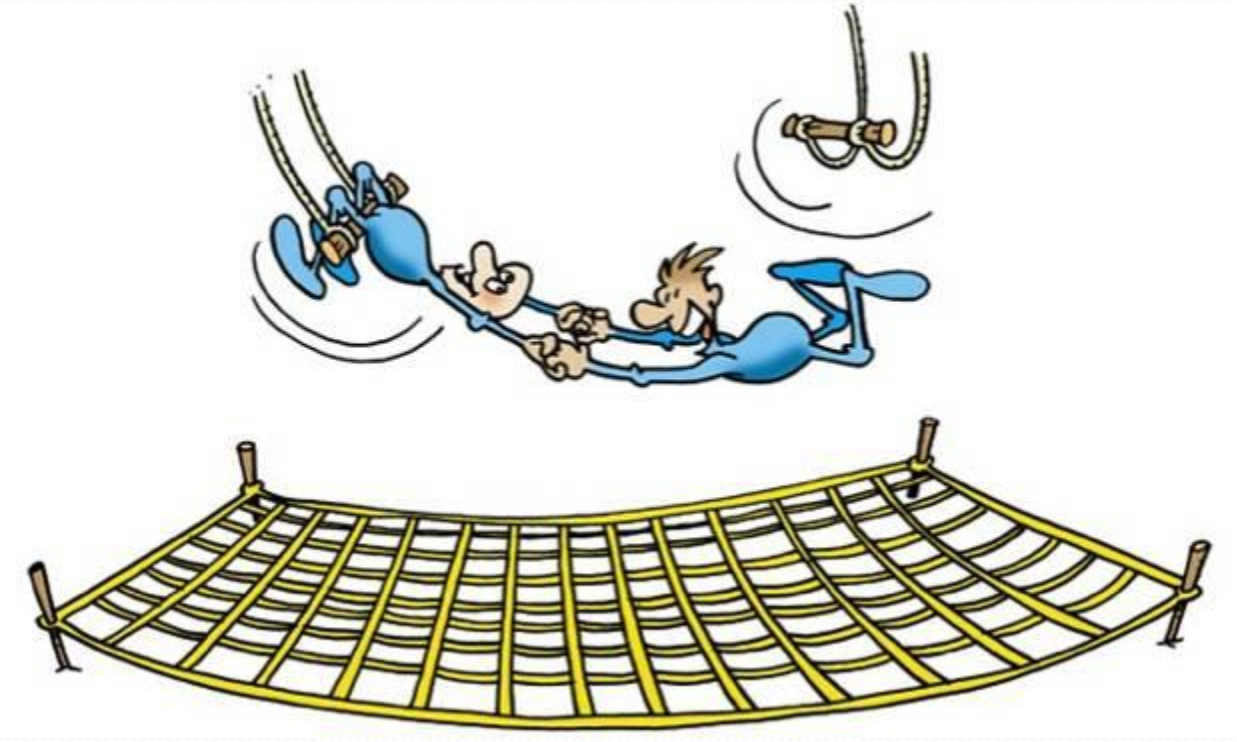
- **SOSTEGNO ALLA MOTIVAZIONE** e superamento della mera logica degli adempimenti (necrofilia amministrativa, medicina difensiva)



I sistemi pianificati di autovalutazione e miglioramento da GABBIA…

Il GLSNV
Obiettivi-Parole chiave 2

...a SUPPORTO per il miglioramento



Il GLSNV
Obiettivi-Parole chiave 3

- **RASSICURAZIONE ANCHE CONGIUNTURALE**: le novità come opportunità da cogliere, occasione per valorizzare il positivo che in ogni realtà è presente per riorientalo e ricapitalizzarlo.
- **AIUTO AL COMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI INNOVATIVI** (strumenti per la transizione, compilazione del RAV, costruzione, realizzazione, monitoraggio del PdM, ecc.)
- **FORMAZIONE ALLA METODOLOGIA TQM** attraverso l'uso di specifici strumenti
- **ATTENZIONE AL LINGUAGGIO**: integrazione-mediazione fra senso comune e modelli , condivisione dei significati (priorità, traguardi, esiti, risultati, obiettivi di processo, azioni, indicatori, evidenze, misurazione…)
- **ATTENZIONE ALLA METODOLOGIA: funzionale alle esigenze ed all'efficacia dell'offerta**: laboratori, lavoro di gruppo, peer to peer, confronto, ricerca-azione, problem solving (dalla solitudine del problema alla condivisione, alla ricerca di possibili strategie/sinergie per la soluzione/attenuazione)
- **GRATUITÀ PREVIA ISCRIZIONE AICQ E/O PREZZI MIUR**

Il GLSNV
AZIONI

Coordinamento di P. Senni e C. Pasqualin

1. **PRODUCE E PUBBLICA** in tre mesi, con rete on line, il testo A.A.V.V., *Rapporto di autovalutazione (RAV) e miglioramento – Un manuale per le scuole, i docenti e i dirigenti*, Maggioli, marzo 2015
2. (PDCA) (P)**PIANIFICA IL FORMAT FORMATIVO *OPEN DAY*** (I° e II° campagna di primavera in collaborazione con Rete AMICO, CIDI, ANDIS, UCIIM): primavera 2015 e 2016
3. **COSTITUISCE IL SITO** www.valutazionescuole.it
4. **PRODUCE MATERIALE** collocato nel sito in forma aperta
5. (D)**REALIZZA gli OPEN DAY (2015-2016)**
6. (C)**RIVEDE,** (A)**ADATTA, MIGLIORA il FORMAT, propone altre iniziative al CD** in base alle differenti, mutate esigenze ed imput

- - dei partecipanti : micro miglioramenti in itinere (rimodulazione dei tempi e dei contenuti delle presentazioni in seduta plenaria, revisione nella composizione dei gruppi, revisione ed implementazione dei materiali)
- delle novità a livello centrale e /o periferico (es.: circolari esplicative, opportunità di accesso a fondi per la formazione ed il supporto…)

Metodologia 1

Partire dalle esigenze più sentite in quel determinato momento attraverso: coerenza fra domanda di supporto ed offerta, soddisfazione di un bisogno condiviso all'interno della scuola, tempestività, opzionalità nella scelta del laboratorio, messa a disposizione di strumenti ritenuti semplici e efficaci, supporto documentale.

- **Favorire il protagonismo delle scuole, la parola ai partecipanti**:

  dare loro voce, offrire la possibilità di esprimersi, di chiarire e chiarirsi, di individuare e circoscrivere i problemi, di confrontarsi per vedere le situazioni critiche da diversi punti di vista , esaltare le positive esperienze, utili per trovare soluzioni o migliorare le situazioni, ottimizzare i tempi, rinnovare fiducia e motivazione, alleggerire il peso dei nuovi vincoli, cogliere la dimensione innovativa delle richieste e delle proposte.

  Dal confronto si potrà scoprire magari che le specifiche criticità sono comuni ad altre realtà, che qualcuno ha già sperimentato percorsi, ha trovato soluzioni o migliorato le situazioni critiche (peer to peer), che dalla discussione possono nascere nuove idee (brainstorming).

Metodologia 2

- **Linguaggio appropriato**

  Contatto diretto anche per meglio comunicare: il linguaggio degli "esperti " infatti non sempre si rivela vicino al linguaggio delle scuole e quindi non sempre compreso e condiviso. Non a caso in qualsiasi ambito o gruppo si operi la prima domanda da porsi è come comunicare in modo efficace, come capire e farsi capire. Ciò risulta più facile se, anziché presumere solo a priori, si prende atto e si chiarisce attraverso il dialogo diretto e quindi ci si rimodula " in situazione", creando le precondizioni perché la comunicazione possa essere efficace ai fini del miglioramento.

- **Focus sul problema percepito o reale**

  Privilegiare i suggerimenti, le proposte, gli strumenti utili alle situazioni prospettate.

  La bravura dell'esperto o del coach non consiste nel mostrare tutti gli strumenti della sua "cassetta degli attrezzi" ma nel saper mettere a disposizione quelli ritenuti utili per quella situazione concreta (competenza, saper essere).

- **Crescita reciproca**

  Non tanto input "ex cathedra" ma opportunità di crescita reciproca valorizzando le esperienze e le competenze delle persone (esperti, personale scolastico), selezionando, rimodulando , offrendo i supporti utili.

Il format

- **Relazioni introduttive in seduta plenaria** di tipo tecnico, il linguaggio ed i significati, gli adempimenti per le scuole, le modalità di sviluppo dei laboratori;
- **partecipazione a uno o più laboratori opzionali** sulla base delle preferenze espresse nella scheda di iscrizione, relativi alle quattro possibili aree di miglioramento delle scuole individuate dal MIUR per il triennio 2015-2018 : risultati scolastici, prove nazionali standardizzate, competenze di cittadinanza, risultati a distanza. Presenza consigliata di almeno 2 componenti il NIV dello stesso istituto;
- **restituzione in seduta plenaria** dell'attività nei laboratori ed esplicitazione di eventuali ulteriori bisogni formativi e/o di supporto. (Osservatorio Aicq education)

Gli strumenti messi a disposizione

Nella realizzazione degli *open day* sono stati di essenziale aiuto ed apprezzati, oltre ai già citati **Manuale e sito**:

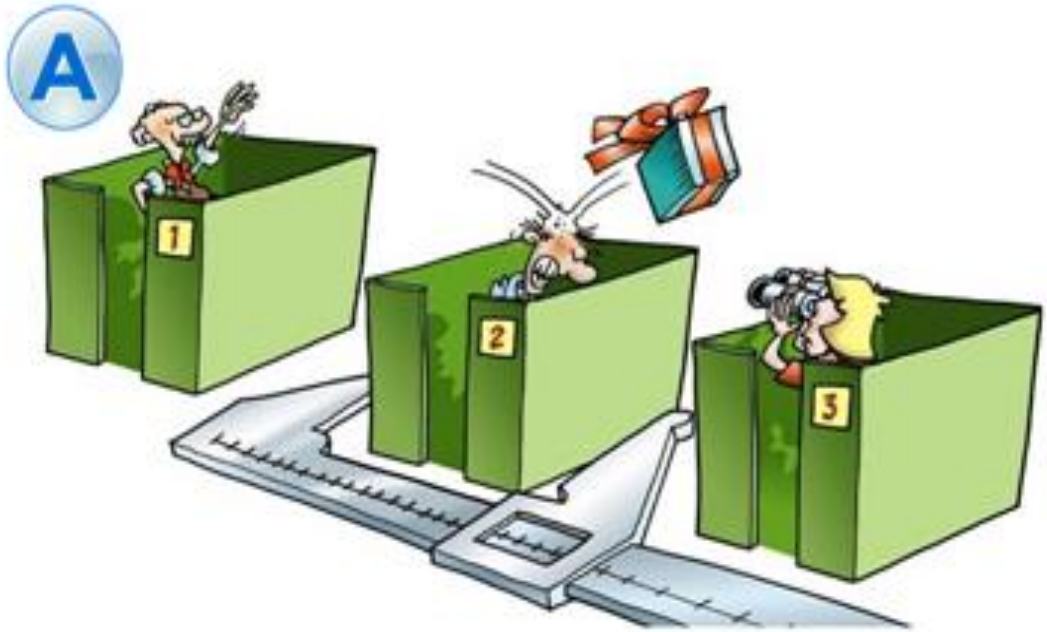
- **la bibliografia, gli articoli specifici**;

ed in particolare alcuni strumenti quali :

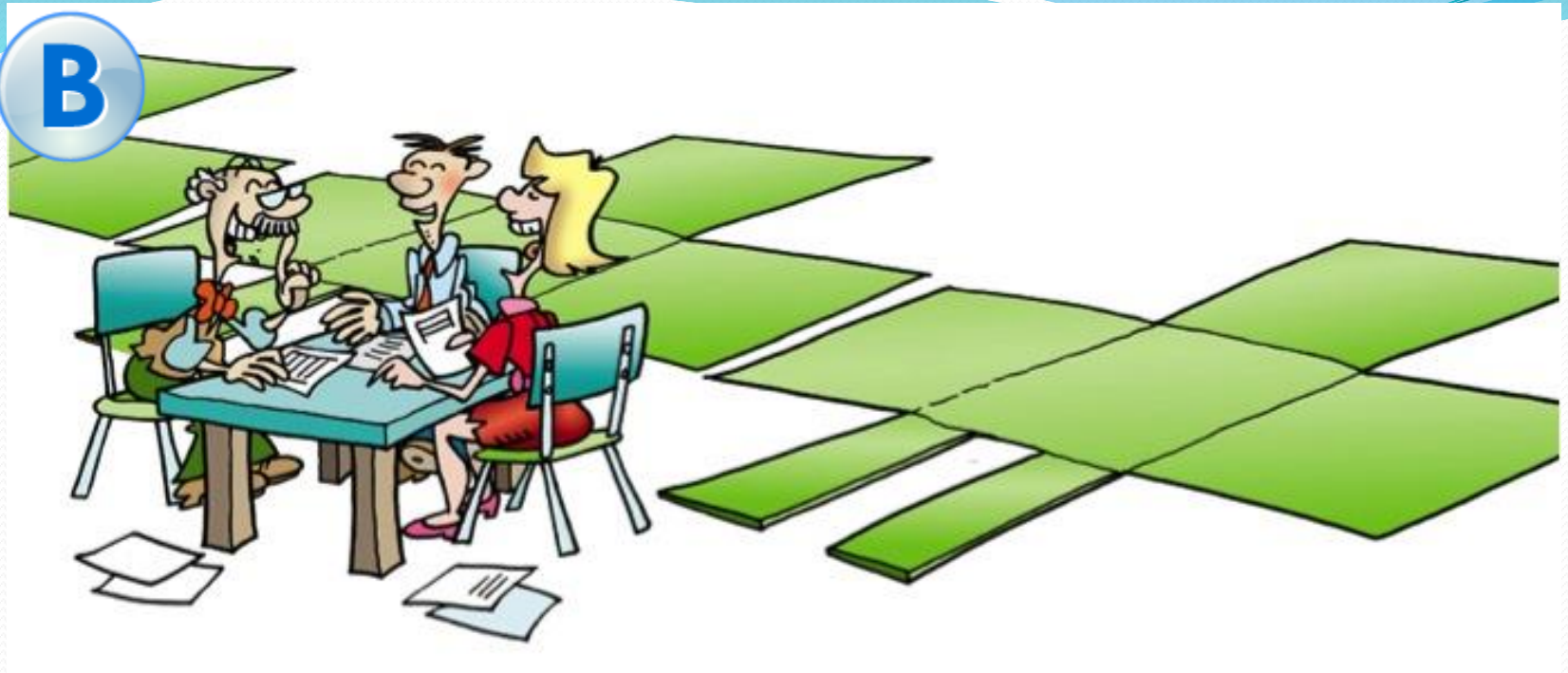
- **la *chek list per un PdM di qualità con la predisposizione di domande guida (PDCA): dalla pianificazione alla realizzazione***
- ***il registro di monitoraggio,***
- ***la griglia di autovalutazione del PdM.***

LE RELAZIONI INTRODUTTIVE 1
Titoli ed argomenti

- **L'UAV-Unità di Autovalutazione al lavoro**: prime mosse, strumenti, operazioni da compiere
- **Produrre il RAV-** Istruzioni per l'uso: come servirsi di scuole in chiaro, come analizzare le prove INVALSI, come interpretare i dati
- **Individuare criticità, obiettivi e mete a lungo termine**
- **Fare rete**: istruzioni per l'uso
- **Il miglioramento del "benessere personale" e della "qualità delle relazioni"** in funzione dei processi di autovalutazione nella scuola–comunità: RAV 2.3 ovvero anche "competenze di personalità" e "competenze di cittadinanza"
- **Dall'autovalutazione al miglioramento**
- **Attribuirsi una delle sette "situazioni" della rubrica del RAV**
- **Gli elementi base della qualità del PdM e delle attività relative**



DAL LAVORO PER SINGOLE MANSIONI,
"IN SOLITARIA"...



...AL CONFRONTO

per condividere, crescere, pianificare, monitorare, riadattare, correggere...

LE RELAZIONI INTRODUTTIVE 2

- **Il miglioramento e il PDCA**
- **Attività nei laboratori partendo dalle priorità espresse nel RAV**: contesto, esiti, processi educativi, processi gestionali, individuazione delle priorità per il PdM.
- **IL miglioramento nel SNV - riapertura dei RAV , curricoli per competenze**
- **Formazione per il supporto a RAV E PDM, RETE di scuole Reggio Emilia: "MIGLIORA-RE", Il miglioramento continuo**
- **Attuazione e monitoraggio del Piano di Miglioramento**
- **Curricoli per competenze e miglioramento della didattica.**
- **La progettazione a ritroso (PaR) per un curricolo in verticale centrato sull'acquisizione di competenze.**
- **Ragionare e progettare per competenze, basi pedagogiche e strumenti di lavoro**

.

Attività nei laboratori 1– Il RAV

PUNTI DI PARTENZA prima e seconda fase:

- - **priorità espresse nel RAV** relative a contesto, esiti, processi educativi, processi gestionali,
- **- individuazione delle priorità per il Piano di Miglioramento**
- - **miglioramento e PDCA**

PRIMA FASE – FARE il RAV

- **Laboratorio 0.0: per principianti**

attività: primi passi accesso alla piattaforma, analisi e condivisione dei significati delle parole chiave dei documenti, analisi delle parti , lettura dei dati, suggerimenti di percorso). condivisione e sintesi finale di laboratorio da portare in seduta plenaria.

- **Laboratori 0.1-0.3 per scuole con esperienze di autovalutazione e miglioramento**

attività: presentazione e modalità di lavoro; analisi dei propri dati per gruppi di scuole interne al laboratorio, confronto plenario di laboratorio, compilazione dell'area del RAV scelta, rassegna dei punti di debolezza, analisi delle priorità strategiche, individuazione dei processi di riferimento, condivisione e sintesi finale di laboratorio da portare in seduta plenaria.

- **Laboratorio 0.4 per scuole aspiranti a finanziamenti**

attività: supporto per presentazione a USR di "Progetti per l'Attuazione del PdM e per la formazione. 435/2015" DECRETO DIRETTORIALE MIUR 15.09.2015, PROT. N. 937

Attività nei laboratori 2– Il PdM

- **SECONDA FASE - FARE IL PdM**
- **attività: analisi e condivisione dei significati** delle parole chiave dei documenti, **analisi degli elementi innovativi nei processi e nelle azioni:** curricolari, disciplinari, gestione della classe e dei gruppi, organizzativi, in partenariato, **esempi di costruzione delle tabelle 2, 3 e 4** della nota MIUR 0007904.01-09-2015 (tab. per monitoraggio)
- **partecipazione a uno o due laboratori** sulle 4 aree di miglioramento possibile individuate dal MIUR (risultati scolastici, prove standardizzate, competenze di cittadinanza, risultati a distanza); **la parola agli intervenuti:** condivisione delle attività in essere nelle scuole partecipanti al laboratorio, analisi nel RAV e nel PdM dei punti di debolezza dell'area di miglioramento prescelta presa in considerazione nel laboratorio , confronto sugli aspetti emersi,

  utilizzo della metodologia e degli strumenti TQM (partire dai bisogni del cliente e della normativa, analisi di processo, analisi delle cause, l'impostazione del miglioramento di CAF EDUCATION); **gruppi di lavoro** sulla base delle priorità dei RAV e conseguenti pianificazioni dei miglioramenti nei PdM, sulla base di input metodologici operativi dal GLSNV; **condivisione finale**

A chi è rivolto

Reti di scuole, singoli Istituti, singolo personale scolastico:

- Dirigenti Scolastici,
- Referenti e Componenti delle Unità di autovalutazione delle scuole pubbliche e paritarie: NIV- Nucleo Interno di Valutazione ,
- Funzioni Strumentali e Docenti
- Aspiranti Dirigenti Scolastici

GLI ESPERTI-FACILITATORI e le COLLABORAZIONI

- **Due per ogni laboratorio (un "senior" e uno tutt'ora in servizio).**
- I senior: le "pantere grigie" (Federico Rampini)
- **Formazione comune a distanza ed in presenza su metodologie e strumenti,** da utilizzare e modulare in relazione alle esigenze emergenti dai gruppi e al "patto formativo" con i partecipanti, preliminarmente esplicitato.
- **Le professionalità:** personale in servizio e non, con esperienza di DS, di dirigenti tecnici, di docenti**.** Molti esperti sono **impegnati nei Nev,** sono **componente interna o esterna nei Comitati per la valutazione dei docenti , hanno partecipato alle sperimentazioni VeM, VaLes** che hanno preceduto e hanno contribuito alla nascita del SNV. Ottica: partecipare attivamente ed in modo diretto ai processi di trasformazione ed innovazione in atto nella scuola
- **Fanno parte del GLSNV ,** collaborano alcuni esperti esterni
- E' in via di ulteriore espansione (due sottogruppi: ER e Triveneto).

La squadra degli Open Day

Come **relatori e/o come conduttori di laboratorio** hanno partecipato agli open day

- **i soci AICQ Education aderenti al GLSNV** :

  Arcangeli Nerino, Ascione Teresa, Barreca Scriva Benito, Battistin Marina , Benini Anna Maria, Berghella Monia, Bombardi Sheila, Caramalli Erika, Carampin Francesca, Cerrigone Maria Nicoletta, Chiricosta Giovanna, De Cillis Federico, Francucci Alessandra, Nicoletta Guerra, Pasqualin Catterina, Pavanini Giulio, Pelli Alfio, Senni Guidotti Magnani Paolo, Stellati Maria Antonietta, Summa Ivana, Tonelli Mercedes, Tosi Roberta.

- Alcuni Open Day sono stati realizzati **in paternariato con altre Associazioni** accreditate al MIUR come enti di formazione: CIDI, ANDIS, e con la rete di scuole AMICO di Bologna nell'ottica della collaborazione, della contaminazione positiva, dello scambio e della crescita reciproca.

Luoghi, date , contenuti, partecipanti

12 Open Day, 956 partecipanti in 8 province di 4 regioni

LUOGO	Data	Contenuti	**N. Partecipanti**
Modena	14 aprile 2015	RAV	**83**
Bologna	15 aprile "	"	**65**
Forlì	28 aprile "	"	**45**
Ferrara	12 maggio "	"	**23**
Bologna	9 giugno "	"	**73**
Padova	7 luglio "	"	**115**
Bologna	4 novembre"	PdM	**111**
Padova	12 novembre"	"	**120**
Firenze	27 gennaio 2016	"	**75**
Matera	10 marzo "	"	**80**
Potenza	11 marzo "	"	**120**
Bologna	**15 giugno** "	**PdM**	**46**

PROSPETTIVE

- **Continuazione delle ATTIVITA' DI SUPPORTO AFFIANCAMENTO alle scuole su SNV per:**
- **approfondimenti su "didattica per competenze…" :** esigenza molto sentita dalle scuole incontrate;
- **ulteriori approfondimenti su RAV e PdM:** processo ricorsivo, soggetto ad aggiornamenti ed al miglioramento continuo.
- Particolare attenzione al **miglioramento delle <u>Competenza nella misurazione e nell'utilizzo dei diversi tipi di indicatori</u>** da parte delle scuole, risultata carente nelle rilevazioni effettuate durante l'attività degli open Day (indicatori coi punteggi più bassi nella griglia di utovalutaz.GLSNV).
- **Rendicontazione sociale,** ultima tappa del processo previsto dal SNV**.**
- **Produzione di ulteriori materiali .**
- **Report su esperienze realizzate** per migliorare l'offerta.
- **Arricchimento sito www.valutazionescuole.it.**
- **Input a Consiglio Direttivo Aicq education su ulteriori iniziative ad es:**

  -altre azioni specificatamente rivolte ai Dirigenti Scolastici, figure chiave per il rinnovamento della scuola, soggette a valutazione a partire dall'a s. 2016/17; l'alternanza scuola-lavoro…

  - condivisione dell' adesione alla Rete delle Reti come importante ulteriore opportunità

Rete delle Reti
Contributo Aicq Education

Favorire l'attività e la crescita della Rete delle Reti, ulteriore volano per :

- **l'affiancamento-supporto** alle scuole per una produttiva e positiva realizzazione delle riforme, l'implementazione ed il sostegno dell'innovazione e del miglioramento continuo;
- **La documentazione e lo scambio di Buone Pratiche;**
- **La valorizzazione e la crescita degli esperti** : ulteriore valorizzazione delle competenze dei "senior" (lifelong learning) anche attraverso il confronto a livello europeo, apertura in tal senso del MIUR e sue articolazioni in occasione di : sperimentazioni Vales, VeM…, attività NEV, supporto a scuole da parte delle Associazioni (art. 6 DPR 80), valutazione DS…
- **Stimolo per i decisori** (politici) ai diversi livelli
- …

GRAZIE

PER

L'ATTENZIONE